



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

MOD 50 12 02

Al Ufficio Legislativo del Presidente
Al Dirigente dell'Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore
legislativo.presidente@regione.campania.it

E p.c.

Al capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania) - R.G. n. 973 - concernente *“Chiarimenti urgenti in materia di interventi regionali di promozione culturale”*.

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto, acquisita la protocollo Prot. 2025-1004 /U.D.C.P./ GAB/UL del 17/01/2025 U, si comunica quanto segue:

- La legge regionale n. 7 del 14 marzo 2003, “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”, all’art. 2 elenca la seguente tipologia di iniziative ammesse a finanziamento
 - a) iniziative di studio e documentazione attinente ai beni e alle attività culturali;
 - b) convegni, mostre e rassegne;
 - c) iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania;
 - d) ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo.
- Nella delibera di approvazione del Piano di promozione culturale anno 2024, n. 470 del 20/09/2024, la Regione Campania si pone l’obiettivo di consolidare la sua posizione di centro di eccellenza culturale, attraverso il sostegno alle suddette tipologie di iniziative. Al centro della strategia culturale della Campania c’è la volontà di valorizzare, promuovere e divulgare il territorio campano principalmente in favore delle iniziative di alto valore culturale. Pertanto, prioritariamente, le risorse della legge n. 7/2003, sono state destinate al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico, scientifico. Attraverso il Piano di promozione culturale della Regione Campania 2024 è stato, così



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

UOD 50 12 02

possibile sostenere efficacemente interventi quali mostre di pittura, scultura, fotografia di interesse nazionale e internazionale.

- Con riguardo, invece, alle “iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici” richiamate dall’interrogante, si specifica che a queste ultime sono stati assegnati contributi in via residuale, in base alle risorse disponibili a seguito delle prioritarie assegnazioni coerenti con le finalità principali del Piano di promozione culturale e della legge regionale n. 7/2003.
- Con riferimento, inoltre, al richiamo dell’interrogante alla legge del 7 ottobre 2024, n. 152 ed alla collegata definizione, ex art. 2, degli “enti di rievocazione storica”, si evidenzia che gli stessi non paiono di immediato e semplice inquadramento nell’ambito del sostegno offerto dalla l.r. n. 7/2003, data la specificità del fine statutario e la particolare caratterizzazione delle modalità di realizzazione delle manifestazioni di tutela e trasmissione della memoria storica esplicitate nel suddetto art. 2. A ciò si aggiunga che la stessa legge n. 152/2024 delega il Governo all’adozione, entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore, di uno o più decreti legislativi recanti la disciplina del patrimonio culturale immateriale, con questo aprendo a ulteriori sviluppi normativi al momento non prevedibili e potenzialmente in grado di incidere su disposizioni normative regionali.

Tanto esposto, in ordine ai quesiti posti dall’interrogante, si osserva nello specifico quanto segue:

- In merito al primo quesito, gli uffici competenti ritengono di poter confermare, per il Piano di promozione culturale del 2025, i criteri e gli indirizzi già adottati nel 2024;
- In merito al secondo quesito, è possibile prevedere finanziamenti esclusivi per le manifestazioni di rievocazione storica, su indirizzo specifico della Giunta regionale con la previsione dell’allocazione di ulteriori risorse.

Il Dirigente della UOD
Dott. Giorgio Izzillo

Il Direttore Generale
Dott. ssa Rosanna Romano